Campania Investe
Il Programma
per le Filiere Produttive

1. Finalità del programma

La Regione Campania promuove «Campania Investe», un programma integrato di sostegno agli investimenti produttivi delle imprese, volto ad accrescere la competitività del sistema economico regionale, valorizzando sia le filiere identitarie dell'apparato produttivo campano sia quelle dell'innovazione tecnologica.

Questi ambiti esprimono le specializzazioni produttive, le competenze e il potenziale di innovazione che qualificano il Made in Campania.

Il programma mette a disposizione strumenti capaci di accompagnare la crescita delle imprese, favorire l'innovazione e rafforzare i rapporti tra le diverse componenti delle filiere regionali.

Sono sostenuti investimenti per l'ampliamento, la diversificazione, l'ammodernamento e la riconversione delle attività produttive, con l'obiettivo di rafforzare le filiere di primario interesse regionale e la capacità competitiva delle imprese campane, secondo i principi della sostenibilità ambientale.

2. Principi ispiratori del Programma

Il programma si fonda su tre principi ispiratori:

1) una visione dello sviluppo orientata alle filiere produttive;
2) l'integrazione di più strumenti finanziari a sostegno degli investimenti;
3) l'incentivo all'occupazione e alla ricollocazione delle persone espulse dal ciclo produttivo.

2.1 Una visione dello sviluppo orientata alle filiere produttive

Il sostegno alle singole imprese, operanti prioritariamente nei settori individuati, mira a rafforzare anche le filiere di appartenenza. Gli investimenti possono generare nuove opportunità di collaborazione e di scambio tecnologico, ad esempio nella componentistica dei settori manifatturieri più avanzati. La logica di filiera offre opportunità anche ai settori tradizionali e identitari del sistema produttivo campano, composto in larga prevalenza da piccole e medie imprese.

Il programma attribuisce priorità ai progetti capaci di produrre effetti misurabili sull'intera filiera regionale, con particolare riguardo al coinvolgimento delle PMI, allo sviluppo della subfornitura locale, al trasferimento tecnologico, alla creazione di occupazione qualificata e all'incremento della capacità di esportazione. Saranno premiati i progetti che prevedano accordi tra imprese capofila, fornitori e subfornitori regionali; reti e aggregazioni di imprese; trasferimento tecnologico verso le PMI; incremento degli acquisti da fornitori

campani; integrazione tra produzione, ricerca, formazione e commercializzazione. Saranno inoltre valorizzati l'internazionalizzazione, la certificazione, la sostenibilità e il rafforzamento della resilienza delle catene di approvvigionamento.

2.2 L'integrazione di più strumenti finanziari a sostegno degli investimenti

Il secondo principio è l'integrazione degli strumenti di sostegno: la Regione affianca ai contributi un insieme di interventi finanziari per accompagnare gli investimenti delle imprese. La combinazione di sovvenzioni FESR e credito bancario mira a mobilitare investimenti significativamente superiori alle risorse pubbliche impiegate, amplificando l'effetto leva delle risorse europee e favorendo la crescita strutturale del sistema produttivo regionale.

Il Programma «Campania Investe – Il Programma per le Filiere Produttive» prevede sei linee di intervento integrate, per una dotazione finanziaria complessiva di 346 milioni di euro. L'effetto leva del credito bancario dovrebbe consentire di attivare investimenti sul territorio regionale per oltre 500 milioni di euro.

2.3 L'incentivo all'occupazione e alla ricollocazione delle persone espulse dal ciclo produttivo

Il programma intende incentivare gli investimenti delle imprese che si impegnano a incrementare l'occupazione e a favorire la ricollocazione dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo, con particolare riferimento a quelli provenienti da aziende in crisi o interessate da processi di ristrutturazione. Una specifica attenzione è rivolta all'occupazione femminile, promuovendo l'ingresso e il reinserimento delle donne nel mercato del lavoro e la loro partecipazione ai percorsi di crescita e innovazione delle filiere produttive regionali.

Gli impegni occupazionali assunti dalle imprese saranno valorizzati nella selezione dei progetti e tradotti in obiettivi misurabili, indicando il numero delle nuove assunzioni, la quota destinata alla ricollocazione dei lavoratori e quella relativa all'occupazione femminile, i tempi di realizzazione e la durata del mantenimento dei posti di lavoro.

3. Gli strumenti di intervento

Campania Investe si articola in quattro strumenti, attuati attraverso sei linee di intervento. La dotazione complessiva è pari a 346 milioni di euro e il volume di investimenti atteso supera 500 milioni di euro:

1) La misura **CAMPANIA COMPETE** comprende la Linea A, con contributo a fondo perduto, e la Linea B, che combina contributo a fondo perduto e strumento finanziario con prestito / garanzia. Le dotazioni sono rispettivamente di 75 e 40 milioni di euro, per complessivi 115 milioni. La misura è destinata prioritariamente alle filiere identitarie dell'apparato produttivo campano: cantieristica ed economia del mare, automotive e aerospazio, agroindustria, turismo termale, abbigliamento e moda.

2) La misura ***CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ***, con una dotazione massima di 30 milioni di euro, è destinata all'artigianato campano — oreficeria, corallo e cammeo, conciario, ceramica e porcellana, lavorazione del vetro e del legno, artigianato artistico e servizi — nonché al commercio di prossimità e ambulante.

3) La misura **CAMPANIA INNOVATIVA** comprende una Linea A, con contributo a fondo perduto, e una Linea B, che combina contributo a fondo perduto e strumento finanziario con prestito / garanzia. La dotazione è di 100 milioni di euro per ciascuna linea, per complessivi 200 milioni. La misura sostiene gli investimenti in progetti STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), la piattaforma dell'Unione europea per le tecnologie strategiche. Gli interventi riguardano le tecnologie digitali e l'innovazione deep-tech, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie, con l'obiettivo di ridurre le dipendenze strategiche e rafforzare la competitività industriale.

4) La misura ***CAMPANIA DELLE RETI***, con una dotazione di 1 milione di euro, sostiene gli investimenti proposti da reti di imprese con soggettività giuridica (reti soggetto), costituite ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni. Gli interventi riguardano in particolare ricerca e sviluppo, acquisti di gruppo, logistica, creazione di marchi condivisi e internazionalizzazione.

Le schede che seguono riepilogano le caratteristiche degli strumenti di attuazione del programma Campania Investe.

4. Modalità procedurali

Le modalità di presentazione delle istanze e i criteri di valutazione saranno definiti con appositi avvisi. Le misure Campania Compete (Linee A e B), Campania Innovativa (Linee A e B) e Campania delle Reti saranno attuate mediante avvisi pubblici con successiva comparazione delle proposte. La misura Campania Artigiana e Commercio di Prossimità sarà attuata con procedura a sportello, sulla base dei criteri minimi di ammissibilità definiti nell'avviso pubblico.

SCHEDE ILLUSTRATIVE

Strumento 1: Campania compete

CAMPANIA COMPETE – linea A	
Finalità	L'Amministrazione regionale mira a sostenere programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese, valorizzando gli impegni occupazionali.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a **€ 75.000.000,00** destinata a più strumenti agevolativi attuati attraverso tre distinti avvisi tra loro correlati: a) **€ 55.000.000,00** a valere sul **PR FESR–** OS 1.3 – Azione 1.3.1, sostiene investimenti produttivi prevedendo l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 40% delle spese ammissibili per le Medie imprese e del 50% per le Piccole e Microimprese; b) **€ 10.000.000,00** a valere sul **PR FSE+ 2021-2027** Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo Specifico ESO4.1, Azione 1.a.2, finalizzato ad agevolare l'occupazione mediante l'erogazione di un ulteriore incentivo all'occupazione alle aziende beneficiarie dell'Avviso di cui alla lettera a), da riconoscersi per ogni lavoratore disoccupato e/o svantaggiato assunto a tempo indeterminato da impiegare nella sede oggetto del progetto di investimento, con priorità e premialità per la ricollocazione di quelli provenienti da aziende in situazione di difficoltà produttiva; c) **€ 10.000.000,00** a valere, ai sensi dell'articolo 78, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 1083/2006, sui rientri del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane -DGR n. 378/2013 – originariamente finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013 – destinato a contributi in conto interessi (in regime de minimis) che potrà essere erogato a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine, stipulati con gli istituti bancari, volti a finanziare i programmi di spesa ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso di cui alla lettera a), nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dai regolamenti europei. *Gli Avvisi b) e c) saranno emanati successivamente all'Avviso di cui alla lettera a) e comunque prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande dell'Avviso a).* Eventuali economie dell'Avviso di cui alla lettera c) potranno essere destinate al cofinanziamento dell'Avviso di cui alla lettera a).
Beneficiari	Micro, piccole e medie imprese con priorità alle filiere identitarie dell'apparato produttivo campano quali cantieristica ed economia del mare, automotive e aerospazio, agroindustria, turismo termale, abbigliamento e moda.
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 1 milione e 5 milioni di euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 5 milioni di euro non sarà coperta da contributo regionale.
Procedura di selezione	Procedura di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni, mediante l'applicazione dei criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027 e del PR Campania FSE+ 2021-2027.
Modalità di gestione	L'attuazione degli Avvisi di cui alle lettere a) e b) è demandata ai competenti Uffici regionali che potranno avvalersi dell'assistenza tecnica specialistica Per quanto attiene all'Avviso c), lo stesso potrà essere gestito anche per il tramite di società in house.

CAMPANIA COMPETE – linea B	
Finalità	L'Amministrazione regionale mira a sostenere programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 40.000.000,00 destinata alla costituzione di un Fondo a valere sulle risorse PR FESR– OS 1.3 – Azione 1.3.1. La misura sarà attuata con uno strumento finanziario misto che combina contributo a fondo perduto e prestiti/garanzie applicando l'intensità di aiuto massima consentita dai regolamenti comunitari.
Beneficiari	Micro, piccole e medie imprese con priorità alle filiere identitarie dell'apparato produttivo campano quali cantieristica ed economia del mare, automotive e aerospazio, agroindustria, turismo termale, abbigliamento e moda.
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 500.000 euro e 2,5 milioni di euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 2,5 milioni di euro non sarà coperta da contributo regionale.
Procedura di selezione	Procedura di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni, mediante l'applicazione dei criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027. Saranno previste premialità legate alla nuova occupazione con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da imprese che versano in situazione di crisi o difficoltà produttiva, nonché all'occupazione femminile
Modalità di gestione	Lo strumento finanziario sarà attuato mediante affidamento a Soggetto Gestore, da individuarsi eventualmente tra le società in house secondo le previsioni di legge. La remunerazione del Soggetto Gestore è inclusa nella dotazione del fondo ed è fissata in analogia a quanto previsto nella regolamentazione sui fondi strutturali.

Strumento 2: Campania artigiana e commercio di prossimità

CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ	
Finalità	L'Amministrazione regionale mira a sostenere le imprese artigiane del territorio e le imprese del commercio di prossimità e del commercio ambulante mediante il finanziamento di programmi di investimento in macchinari, impianti, macchine e automezzi e beni intangibili e/o l'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è fino a un massimo di **€ 30.000.000,00** a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Fondo per l'Artigianato Campano di cui alla DGR n. 633/2017 e, in subordine, del Fondo Regionale Crescita (DGR n. 311/2021 e DGR n.525/2021), originariamente finanziati dal POR FESR Campania 2014/2020.
Beneficiari	Le imprese artigiane del territorio e le imprese del commercio di prossimità e del commercio ambulante
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 20.000,00 euro e 100.000,00 euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 100.000,00 euro non sarà coperta da contributo regionale.
Forma di finanziamento	Strumento finanziario misto che combina contributo a fondo perduto e prestito. In particolare, il gestore del fondo procederà ad acquisire le domande di finanziamento sui progetti di investimento da agevolare come segue: 1) fino a un massimo del 50% dei costi ammissibili è agevolato da un contributo a fondo perduto; 2) almeno il 50% dei costi ammissibili è finanziato da un prestito a tasso zero erogato direttamente dal gestore del fondo, con un piano di ammortamento di 4 anni più 1 anno di preammortamento.
Procedura di selezione	Procedura "a sportello valutativo": istruttoria e valutazione delle domande in base all'ordine di presentazione, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione.
Modalità di gestione	Lo strumento finanziario sarà attuato mediante affidamento a Soggetto Gestore, da individuarsi eventualmente tra le società in house secondo le previsioni di legge. La remunerazione del Soggetto Gestore è inclusa nella dotazione del fondo ed è fissata in analogia a quanto previsto nella regolamentazione sui fondi strutturali.

Strumento 3 : Campania innovativa

CAMPANIA INNOVATIVA linea A	
Finalità	Ridurre le dipendenze dell'Unione in settori strategici e potenziare la competitività, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, salvaguardando e rafforzando le catene del valore in questi ambiti.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 100.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.6 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) di cui all’articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”
Beneficiari	Possono presentare domanda di accesso all’agevolazione le imprese, **già consolidate sul mercato**, di qualsiasi dimensione, in forma singola o aggregata
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili hanno un importo minimo di spesa di 2.000.000,00 euro. Il contributo massimo concedibile non potrà comunque essere superiore a 15.000.000,00 euro. Il massimale di contributo potrà inoltre essere graduato anche in funzione degli obblighi assunzionali assunti.
Forma di finanziamento	La misura sarà attuata mediante un avviso per il finanziamento dei programmi di spesa mediante contributi a fondo perduto, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, nella misura massima consentita dalla regolamentazione comunitaria in base alla dimensione d’impresa.
Procedura di selezione	La procedura di selezione prevista dall’Avviso è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni. Saranno previste premialità legate alla nuova occupazione con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da imprese che versano in situazione di crisi o difficoltà produttiva, nonché all’occupazione femminile
Modalità di gestione	L’attuazione dell’Avviso pubblico è demandata ai competenti uffici regionali che potranno avvalersi dell’assistenza tecnica specialistica prevista dal PR FESR 2021-2027

CAMPANIA INNOVATIVA linea B	
Finalità	Ridurre le dipendenze dell'Unione in settori strategici e potenziare la competitività, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, salvaguardando e rafforzando le catene del valore in questi ambiti.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 100.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.6 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) di cui all’articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”
Beneficiari	Possono presentare domanda di accesso all’agevolazione le imprese di qualsiasi dimensione, in forma singola o aggregata. Il 50% della dotazione del Fondo sarà destinato ad **imprese di recente costituzione**.
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili hanno un importo minimo di spesa di 1.000.000,00 euro. Il contributo massimo concedibile non potrà comunque essere superiore a 5.000.000,00 euro
Forma di finanziamento	La misura sarà attuata mediante la costituzione di uno strumento finanziario misto che combina contributo a fondo perduto e prestito/garanzia.
Procedura di selezione	La procedura di selezione è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni. Saranno previste premialità legate alla nuova occupazione con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da imprese che versano in situazione di crisi o difficoltà produttiva, nonché all’occupazione femminile
Modalità di gestione	Lo strumento finanziario sarà attuato mediante affidamento a Soggetto Gestore, da individuarsi eventualmente tra le società in house secondo le previsioni di legge. La remunerazione del Soggetto Gestore è inclusa nella dotazione del fondo ed è fissata in analogia a quanto previsto nella regolamentazione sui fondi strutturali.

Strumento 4 : Campania delle reti

CAMPANIA DELLE RETI	
Finalità	Sostenere le PMI mettendo in comune competenze tecniche, commerciali, industriali o tecnologiche che le singole aziende non potrebbero sfruttare da sole. Grazie all'istituto della rete di impresa, le aziende potranno affrontare insieme investimenti importanti, dividere i rischi, aumentare il potere contrattuale nei confronti dei fornitori e dei clienti. A tal fine, i programmi di rete oggetto di finanziamento prevederanno aree specifiche di azione, come ricerca e sviluppo, acquisti di gruppo, logistica, creazione di marchi condivisi, certificazioni e internazionalizzazione.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 1.000.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'articolo 78, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 1083/2006, del POR FESR Campania 2007/2013 (in particolare: Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane -DGRC n. 378/2013 e successive modificazioni)
Beneficiari	Saranno beneficiarie della misura le reti di impresa (reti soggetto) costituite ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e che siano in grado di rappresentare almeno 10 PMI, in via diretta (con l'adesione alla rete di PMI) o indiretta (con l'adesione alla rete di soggetti aggregatori di PMI quali Consorzi). Sarà data priorità alle reti che raggruppano le seguenti filiere omogenee: filiera moda, filiera orafo-gioielliera, filiera termale
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 100.000,00 euro e 300.000,00 euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 300.000,00 euro non sarà coperta da contributo regionale.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto nella misura dell'80% delle spese ammissibili, in ogni caso entro il limite massimo previsto dal regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) 2023/2831
Procedura di selezione	La procedura di selezione prevista dal presente Avviso è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni.
Modalità di gestione	L'attuazione della misura è demandata ai competenti uffici regionali